



La Rete di Teresa

Newsletter di aggiornamento tra le aggregazioni laicali "Amici di Madre Michel"
(n. XXXVIII – dicembre 2018-gennaio 2019)

Care amiche e cari amici,

il presente numero della news-letter si pone a cavallo tra l'ultimo scorcio del 2018 e il primo mese del Nuovo Anno 2019.

Si è cercato di raccogliere alcuni spunti che speriamo risultino utili e arricchenti e, pur nella snellezza e semplicità di questo testo, l'intendimento rimane sempre quello di rafforzare (anche se solo di un poco) il senso di sentirci tutti appartenenti alla grande famiglia michelina, dedicandoci a vivere, singolarmente e nei diversi gruppi laicali, l'amore che la Beata Teresa Michel ha sentito e vissuto per i poveri tra i più poveri e provando a sperimentare sempre di più la grandezza della fede della Fondatrice che tutto riponeva nell'amore in Gesù e nell'incondizionata fiducia nella Divina Provvidenza.

Nel raccogliere dunque le riflessioni e gli spunti che seguono vogliamo tutti rendere grazie a Dio per il percorso di bene svolto fino ad oggi dall'intera Congregazione che, proprio il giorno 8 gennaio, ricorda il 120° anniversario (domenica 8 gennaio 1899) del giorno in cui Teresa Michel, assieme ad altre otto sorelle riceveva l'abito religioso. Nasceva così la Congregazione delle "Piccole Suore della Divina Provvidenza".

L'articolazione dei contenuti della news-letter in questo numero è così declinata:

- la **I sezione** ("ponte di risonanze") è riferita alla proposta di un nuovo stralcio di una lettera di madre Michel per offrire, di puntata in puntata, uno spunto di riflessione e meditazione e per arricchire sempre di più la conoscenza e consapevolezza di tutti noi circa la "grandezza" carismatica di Teresa Michel;
- la **II sezione** è dedicata a mettere in luce le **iniziative dei due gruppi** che ci hanno fatto pervenire informazioni nel corso di quest'ultimo periodo;
- la **III sezione** è infine dedicata a offrire (grazie al costante e prezioso coinvolgimento di Sr. Ortensia V.) uno **spunto di preghiera** per celebrare (sintonizzati in un unico spirito) l'imminente **festa liturgica della beata madre Teresa Michel (23 gennaio)**.

Buona lettura a tutti!



I SEZIONE

Il “ponte di risonanze” dagli scritti di madre Teresa Michel

Si tratta della proposta di un nuovo stralcio di una lettera di madre Michel per offrire, di puntata in puntata, uno spunto di riflessione e meditazione e per arricchire sempre di più la conoscenza e consapevolezza di tutti noi circa la “grandezza” carismatica di Teresa Michel.

Per questo numero della news-letter si è scelto lo stralcio di una lettera (la n. 3, pag. 5) scritta da madre Michel a Lafaiete – Queluz il 20 novembre 1906 e firmata “madre Suor Maria Antonietta”.

Lettera 3 (pag. 5)

W.G.M.G.

Lafaiete – Queluz il 20/11/1906

Carissima Suor Teresa

[...] l'unico mio desiderio è di poter incominciare presto questo Noviziato, o meglio questa Casa veramente Madre, dove le Suore che hanno lavorato e che si sentono di avermi per Madre possano venire a lavorare ancora per quello che possono, e a pensare alla loro anima, pregando e servendo il Signore nella Santa carità e unione fra di loro come vere sorelle, e amando il Signore tanto tanto tanto, da consumarsi d'amore per Lui, e da ripararlo della passata freddezza.

Tutto per me si concentra in questo: Amare il Signore e sacrificarsi per Lui. Tutte le opere esterne poco o punto m'interessano, ma sono necessarie per procurarci i mezzi materiali per vivere e per fare un po' di bene alle anime.

[...] Non stare in pensiero per me. Ora sto bene e sono in perfetta pace. Sia quello che Dio vuole. Saluti ad Antonietta, Maria, Santina se è ancora costà.

A te un abbraccio tenerissimo insieme alle sorelle Suor Veronica, Suor Caterina, Suor Rosa [...]

*Aff.ma benché indegna Madre
Suor M. Antonietta*



A fronte di queste righe, possono essere sottolineati alcuni elementi particolarmente significativi ed espressivi di una spiritualità forte e carismatica, tipica di Teresa Michel:

- **“amando il Signore tanto tanto tanto”**: la triplice ripetizione “tanto tanto tanto” colpisce per intensità e il ragionamento della Beata Fondatrice non si lascia andare a tanti “giri di parole” optando al contrario per ciò che è l’essenza della fede cristiana: un amore senza limiti, un amore riconoscente e generoso per il Figlio di Dio che ci ha redento con la sua morte e resurrezione e ci ha dato il vero motivo della speranza ossia ricongiungersi al Padre, alla fine di un percorso – personale e comunitario – dedicato e fondato sull’amore reciproco e sull’imitazione dell’amore di Gesù per l’umanità;

- **“consumarsi d’amore per Lui (il Signore)”**: anche in questo caso l’armonia dell’immagine che ci dona (indirettamente) Teresa Michel si fonda tre

elementi: “consumarsi” – “amore” – “Lui”. È come se fossimo di fronte a un gioco d’amore (perché questa è sempre la base) che si basa sulla consapevolezza che la riuscita del “gioco” (ossia della vita cristiana) non possa che essere basata sulla generosità dell’approccio, sullo spendersi per gli altri (a partire dai più bisognosi) fino alla consumazione piena delle proprie energie e della propria vita (intesa come intelligenza, sensibilità, operosità, creatività, coraggio, determinazione... fede). Il tutto non è un esercizio sterile, né semplicemente “filantropico” (per quanto già questo sarebbe bello se fosse maggiormente presente nella nostra società, piena di persone che urlano e che rivendicano solo i propri personali diritti e privilegi sulla pelle degli altri): questo gioco d’amore ha come presupposto il Signore e come fine ultimo lo stesso medesimo Signore Gesù, in una circolarità meravigliosa che è e resta alla portata di tutte e di tutti se solo si lascia entrare nella propria vita la fede sincera e appassionata per Gesù Cristo;

- **“Ora sto bene e sono in perfetta pace. Sia quello che Dio vuole”**: quante volte ciascuno di noi vorrebbe pensare, dire, scrivere “ora sto bene e sono in perfetta pace”. Ciò che esprime Madre Michel lo si può certamente prendere come un augurio per tutti coloro che leggono questo numero della news-letter “La Rete di Teresa” (il primo che si affaccia al nuovo anno 2019), ma ancora più opportunamente può essere considerato per il fondamento, il “segreto” di questo “star bene” di Teresa Michel, ossia in quell’affermazione forte e chiara “sia quello che Dio vuole”. La risonanza che possiamo, da ultimo, trarre in queste parole e che (forse) può aiutarci a vivere “bene” questo avvio del 2019 è l’invito a fidarsi – più ancora che delle nostre forze, capacità, intelligenze, dedizioni e devozioni... – a fidarsi di Dio e della Sua Divina Provvidenza. Sì, perché uno dei tre pilastri del carisma e della spiritualità michelina, insieme a Preghiera e a Poveri, è proprio la Provvidenza e possiamo sentirci figlie e figli (nipoti) di Madre Michel se ci impegniamo a credere e vivere in pienezza proprio queste tre sante “P”.

II SEZIONE

Le attività dei gruppi “Amici di Madre Michel” (dicembre 2018)

Gruppo “Fede e Speranza” di La Spezia

Tutte le suore, il corpo docente e non, certi di farvi cosa gradita, sono lieti di invitarvi alla recita per festeggiare il Santo Natale insieme ai bambini della nostra scuola!

Vi aspettiamo il giorno venerdì 21 dicembre alle ore 14!

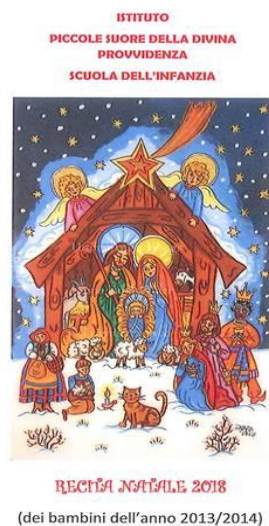
Le animatrici e le Piccole Suore (04.12.2018)

*Siete invitati alla
Recita di Natale
Venerdì 21 Dicembre
Alle ore 14:00
Vi aspettiamo.....*

*La Direttrice
E
Il Corpo Insegnanti*

*De Antonis Daniela
Barbano Antonella
Cataldi Cristina
Amalinfoglio Lucrezia
Fiorini Stefania
Fozzi Rossella
Fiorjelli Susanna
Cecilia T. Sordani*

**Buon
Natale**



PROGRAMMA

SERMONCINI NATALIZI
POESIA AI GENITORI
MINUETTO DEGLI ANIMALI
LUCI LUCI
IL VALZER DELLE CANDELE
CORRETE CORRETE PASTORI
AUGURI A TE
LA MARCIA DEI RE MAGI
QUANTO E' BELLO ANDAR

Gruppo "Casa madre Teresa Michel" di Frascaro (email di Giovanna)

Gentile Guido,

con grande gioia e soddisfazione ti invio questa email con relative foto, per tenerti aggiornato sulle nostre attività.

In questo periodo pre-natalizio fervono i preparativi per concludere i lavoretti che metteremo in esposizione presso il nostro Istituto.

Lavoretti, come diciamo sempre, interamente eseguiti a mano e con tutto ciò che la Provvidenza ci offre.



Abbiamo aggiunto come attività settimanale/quindicinale, un momento dedicato interamente ai movimenti ed espressioni teatrali.

Vengono eseguiti in gruppo e ogni ospite ha libertà di esprimere, come meglio può e come meglio riesce, un tema che si propone all'inizio dell'attività.

Si eseguono inoltre, movimenti di libertà corporea, effettuati ad occhi chiusi e spesso con un piccolo sottofondo musicale.



Si gioca a battere il tempo con le mani e con i piedi, facciamo le "facce buffe", le smorfie e a volte anche linguacce; questo sempre come forma di gioco.

A volte qualcuno di loro stessi porta uno spunto per subito passare l'attenzione su una nuova cosa.

Da quindici giorni circa, invece abbiamo inserito la palla a volo.

Viene eseguita con i palloncini e

per i più temerari con gomitoli di lana leggeri. Viene tirato un filo con le bandierine e ogni ospite deve tentare di far passare la palla sopra questo filo teso.

A partire da gennaio, daremo invece il via al gioco del Tennis. Le racchette sono interamente costruite di cartone da uno dei nostri ospiti. Verranno colorate e l'impugnatura rivestita di stoffa. A lavoro effettuato, saremo lieti di inviarti alcune foto. Nel frattempo, te ne invio alcune altre come testimonianza dei..."lavori in corso".

Ti ringraziamo sempre per tutto e dall'Istituto di Frascaro un caloroso abbraccio e auguroni con tutto il nostro cuore.

Giovanna (13.12.2018)



III SEZIONE

Traccia di preghiera per la festa liturgica di madre Teresa Michel (23 gennaio)

SULLA STRADA DEI SANTI IN CAMMINO CON LA BEATA MADRE TERESA MICHEL

Guida

Oggi ci lasciamo sollecitare dalla nostra beata Madre Teresa Michel per svegliare in noi il desiderio di essere santi.

Magari non saremo mai di quei santi per i quali scorrono fiumi di inchiostro e si cantano le lodi, ma di quelli nascosti che giorno per giorno riescono a fendere, con la luce delle loro azioni ispirate al vangelo, il buio di questo mondo troppo occupato a compiacersi di se stesso e a

cercare di incrementare la propria potenza, anche se a discapito della vita e della dignità di tanta gente.

Noi no! Noi non vogliamo piegarci a questa logica. Noi vogliamo seguire la logica dell'amore, quella che ha spinto il nostro Dio a farsi uomo.

Ascoltiamo cosa Lui stesso ci dice:

Letto

Gesù si mise a parlare e insegnava ai suoi discepoli, dicendo:

«Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

(Matteo 5, 2-10.14-16)

Guida

Noi frequentiamo i santi per diventare come loro “per contagio” e rallegrare il cuore di Dio e rendere migliore l'ambiente in cui viviamo.

Ascoltiamo:

Letto

Un giorno un uomo trovò un pezzo di fango molto aromatico, lo prese con sé e vide che il suo profumo riempiva tutta la casa.

Gli domandò: Chi sei? Un fiore? No, rispose, sono soltanto un pezzo di fango!

Allora, come fai ad avere questo meraviglioso profumo?

Amico, vuoi che ti riveli il segreto? Ho vissuto accanto ad una rosa



CANTO: a scelta

Guida



Accendiamo ora una candela sull'altare o al centro della sala.

Mentre facciamo qualche minuto di silenzio, riflettiamo sul breve racconto.

Ora preghiamo tutti assieme:

Tutti

Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia.

Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in crescita.

Ricevi le nostre crisi e trasformale in maturità.

Ricevi la nostra rabbia e trasformala in preghiera.

Ricevi il nostro scoraggiamento e trasformalo in fede.

Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione.

Ricevi le nostre amarezze e trasformale in calma interiore.
Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza.
Ricevi le nostre sconfitte e trasformale in risurrezione.
(A. Pangrazi)

CANTO: Ti seguirò (o a scelta)

SANTI = AMARE COME GESÙ

Guida

Chi sono i santi? Cosa ha fatto di speciale la nostra Beata Madre Teresa Michel, perché la Chiesa ce la metta davanti quale esempio, amica e consigliera?

Niente di più che vivere il Vangelo, niente di meno che seguire Gesù con tutta se stessa, mettendosi totalmente in gioco, facendo momento per momento la volontà di Dio, fino ad arrivare a vivere “gli stessi sentimenti di Cristo”.

Letture

Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma quello degli altri.

Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso facendosi obbediente
fino alla morte.

(Filippesi 2, 4-7)



Guida

Accendiamo ora le nostre candele, affinché la luce che noi riceviamo da Gesù e dai suoi santi possa rischiarare ancora di più il nostro quotidiano cammino.

E intanto preghiamo come ci ha insegnato Gesù, chiedendogli di imprimere nel nostro cuore i suoi stessi sentimenti.

Tutti

Padre nostro ...

Guida

Se io spalanco la porta del mio cuore, come ha fatto Madre Teresa Michel senza avere paura di accogliere gli altri, che sono miei fratelli, perché ugualmente figli di Dio

Tutti

Sono davvero beato!

Guida

Se per crescere nell'amore cerco e valorizzo l'aiuto prezioso degli amici e di chi mi vuole davvero bene

Tutti

Sono davvero beato!

Guida

Se mi prendo a cuore le sofferenze dei miei famigliari, e faccio la mia parte per migliorare la situazione

Tutti

Sono davvero beato!

Guida

Se non sono egoista, e imparo a condividere i miei doni con tutte le persone che incontro, come ha fatto Gesù

Tutti

Sono davvero beato!

Guida

Se guardo il mondo con gli occhi di Dio e scorgo le possibilità per migliorarlo

Tutti

Sono davvero beato...

Guida

... e così imitiamo il tuo amore, Gesù. Tu infatti ti sei fatto servo di tutti per liberarci dal peccato e renderci veri figli di Dio, che ci dona il suo regno

CANTO: Servo per amore

SANTI = AMICI DI GESÙ

Guida

Ricordiamo l'esortazione di San Paolo e poi ascoltiamo ancora la parola di papa Benedetto.

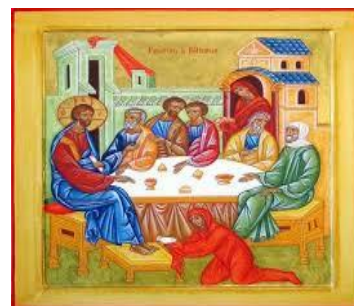
Letture

Fratelli, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso.

Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù. *(Filippesi 2,2-5)*



Letture

Amicizia significa comunanza nel pensare e nel volere. In questa comunione di pensiero con Gesù dobbiamo esercitarci, ci dice san Paolo nella Lettera ai Filippesi (cfr 2, 2-5). E questa comunione di pensiero non è una cosa solamente intellettuale, ma è comunanza dei sentimenti e del volere e quindi anche dell'agire. Ciò significa che dobbiamo conoscere Gesù in modo sempre più personale, ascoltandolo, vivendo insieme con lui, trattenendoci presso di lui.

(Benedetto XVI, 13 aprile 2006)

Breve pausa di silenzio

CANTO: Sei la mia luce (2 volte)

Guida

Diffondiamo attorno a noi la luce che viene dal profondo del nostro cuore, dove possiamo coltivare l'amicizia con Gesù e incontrarlo faccia a faccia in ogni momento della nostra giornata. Il mondo delle apparenze e dei freddi rapporti telematici con i loro inganni ceda il passo per noi a un mondo di relazioni sempre più autentiche e calde, senza timore della tenerezza e dei piccoli rischi che essa comporta.

Madre Teresa Michel, donna esperta di cose della vita quotidiana e altrettanto conoscitrice di vita nello Spirito, ci esorta a cercare la santità nella docilità ai desideri di Gesù che vive in noi. per questo chiediamo l'aiuto al Signore con la seguente preghiera:

Tutti

Gesù, è facile scoraggiarmi quando lotto per la santità
e mi sembra di non migliorare.

Fa' che io ponga la mia fiducia in te e non nei miei poveri mezzi.

La tua vita sembrò un fallimento sulla croce, ma tu sei venuto per amarci fino alla fine.

Donando te stesso nel pane e nel vino, hai indicato il modo in cui
vuoi che ci amiamo a vicenda.

Signore Gesù Cristo, accogliami nel tuo splendore;
colmami del tuo Spirito, purifica il mio cuore.

(E. R. Obbard)

CANTO: Gloria, Gloria, cantiamo al Signore

SANTI COME MADRE TERESA MICHEL

Guida

Ricordiamo la parola di papa San Giovanni Paolo II, nel Messaggio per la XV Giornata Mondiale della Gioventù, rivolta ai Giovani di ogni continente: "Non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio! Siate contemplativi e amanti della preghiera; coerenti con la vostra fede e generosi nel servizio ai fratelli, membra attive della Chiesa e artefici di pace".

Ringraziamo infine il Signore per il dono di Madre Teresa Michel, nostro modello, guida e protettrice, con la preghiera:

Tutti

Dio onnipotente, sorgente inestinguibile dell'amore e della misericordia, per mezzo del tuo Santo Spirito hai suscitato Madre Teresa Michel quale testimone della tua predilezione per i piccoli e i poveri. Noi ti rendiamo grazie per questo dono del tuo amore. Concedi anche a noi che, formati dalle stesso Spirito, seguiamo le orme di questa tua serva fedele per essere nel mondo segni della tua presenza che salva e per conseguire la gioia promessa a quanti testimoniano con la loro vita la forza inesauribile del tuo vangelo.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTO FINALE: La mia anima canta (o altro a scelta)

Un cordiale saluto a tutti con i migliori auguri per un sereno Nuovo Anno!

Alessandria, 08.01.2019

Guido Astori
guido_astori@libero.it
(referente coordinamento Gruppi laicali)